

Amalfi (SA) - Coast to Coast

Scritto da Marcello Villa

Martedì 18 Dicembre 2012 13:18 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Dicembre 2012 14:14



Una meraviglia di corsa.

Siamo venuti fin da Milano, Marco ed io, con le rispettive consorti, per provare questa gara, incuriositi sia dal percorso che dal testare l'organizzazione.

Le nostre ragazze ci hanno poi incoraggiato ad iscriverci con la prospettiva di un week-end se non al caldo almeno al tepore campano, certamente meglio del gelo milanese cui siamo abituati.

Nonostante qualche perplessità iniziale, non posso che dire bene di questa gara, sotto ogni aspetto. Si chiama Maratona, ma in realtà una 31 Km, anche se –come dirò più avanti- è di fatto una maratona sotto il profilo dell'impegno fisico.

Dal punto organizzativo, pur nella semplicità ed "artigianalità" dell'insieme, è una gara molto ben organizzata. Costo minimo (25 Euro per la 31,3 Km), distribuzione pettorale (noi siamo andati al sabato) immediata, pacco gara più che buono rapportato al costo (zainetto e maglietta tecnica), consegna borse alla partenza e ritiro delle stesse all'arrivo molto ordinata ed efficiente, autobus navetta per il ritorno da Amalfi a Sorrento, pasta party abbondante, sacchetto per ristoro finale, personale molto gentile, chiusura al traffico perfetta, ristoranti puntuali ed efficienti, dal 15° sono comparsi sali, banane, biscotti, davvero veramente bravi.

Una corsa che meritava il lungo viaggio da Milano e che vogliamo ripetere l'anno prossimo, magari con qualche amico podista in più, per condividere con loro questa bellissima esperienza di corsa, e non solo.

Dal punto di vista tecnico, è tremenda. Ma bellissima. Tremenda per noi milanesi abituati a

Amalfi (SA) - Coast to Coast

Scritto da Marcello Villa

Martedì 18 Dicembre 2012 13:18 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Dicembre 2012 14:14

correre in pianura, il percorso (spettacolare) è sempre in saliscendi, mai un tratto in piano, salitelle, discesone, salite da spaccare il cuore cui fa seguito altra discesona mozzafiato, curve, tornanti, mai un tratto dritto. A posteriori ho guardato i tempi parziali del mio cronometro (a proposito, il Gps conferma la lunghezza dichiarata di 31,3 Km. ed anche questo va ad onore delle serietà degli organizzatori) e ho visto che non ho mai avuto dei parziali uniformi, troppo influenti dalle salite seguite dalle discese.

Al di là della difficoltà, è comunque un percorso bello anche solo tecnicamente, un percorso che davvero ti mette alla prova, l'ho vissuto come un "esame di maturità" podistica. E' un percorso da interpretare continuamente, devi essere sempre presente con la testa e con le gambe.

Dal punto di vista panoramico.....beh, non ha confronti e non ho parole per descrivere il percorso. Abituati allo smog milanese e l'aria pesante di CO2, Marco ed io, quando abbiamo bellamente scollinato al 7° Km. e ci siamo affacciati sul mare, siamo stati investiti dalla brezza marina, ossigeno a volontà, iodio, profumi cangianti di olivi, agrumi e magnolie. Siamo rimasti letteralmente abbacinati da tanta bellezza, dal clima dolce (alla partenza a Sorrento c'erano 14 gradi, all'arrivo ad Amalfi 16.....a Milano – 1), dalle rocce a strapiombo. Tutta la fatica delle gambe si dileguava in un attimo non appena alzavi gli occhi e guardavi la costa, il mare, i paesini in lontananza che paiono presepi, le scogliere a precipizio, i terrazzamenti dove faticosamente i contadini del luogo coltivano con ostinazione e gran merito le limonaie.

Tutti i passaggi mi sono sembrati meravigliosi, ma voglio citare Furore e Conca dei Marini, posti che mi hanno ancor più incantato rispetto all'ambiente stupendo in cui eravamo immersi.

La gente. Abbiamo avuto il piacere (alla partenza da Sorrento eravamo circa 750) di parlare –in corsa- con alcuni altri concorrenti. Ci si è sempre rincuorati l'un l'altro, battute garbate, curiosità nei nostri confronti, (ci riconoscevano subito dalla parlata un po' milanese, quella cadenza lombarda che ti fa individuare immediatamente come forestiero), colleghi di corsa davvero affabili, ricordo un podista da Capua, una ragazza da Firenze, altri da Napoli. Grande cortesia, impegno e gioia di correre.

La nostra corsa è stata caratterizzata da una "mazzata" iniziale che ci siamo presi con la salita dei primi 6/7 Km. che ti porta a scollinare, poi siamo sempre andati di conserva in grande armonia e collaborazione. Marco è il compagno di corsa ideale, non si lamenta mai (e non so come faccia, con un rompiballe chiacchierone come me); quando ero in crisi "tirava" lui e viceversa, siamo stati sempre aiutati, magari anche solo con un'occhiata.

Amalfi (SA) - Coast to Coast

Scritto da Marcello Villa

Martedì 18 Dicembre 2012 13:18 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Dicembre 2012 14:14

Dopo l'ultimo tremendo strappo micidiale di 500 metri di salita, sei a 2,5 Km. dall'arrivo, si vede il gonfiabile arancione dell'arrivo laggiù sul piazzale. E' una calamita irresistibile, ci siamo buttati a capofitto! Bellissimo, un'emozione unica, una volata pazzesca, nonostante le gambe protestassero (27 e passa Km. di saliscendi non sono un'inezia) ci sono spuntate le ali ai piedi!

L'unico cruccio è che per ragioni logistiche non vi sia mia moglie ad attendermi all'arrivo. Pazienza, sarà per un'altra volta, però sinceramente mi è un po' mancato il suo incitamento, ormai mi sono abituato e domenica ne ho sentito la lacuna. Pasta party in riva al mare, in manica corta (!), col sole che ci illuminava, defaticamento sul lungomare e nella piazza di Amalfi (Duomo da incanto) in attesa che partissero gli autobus navetta.

Di certo voglio tornarci; gli organizzatori sono stati davvero bravi e meritano il giusto riconoscimento degli sforzi profusi.

Oggettivamente, seppur in maniera essenziale, hanno dato una lezione di come si organizza e si gestisce una gara logisticamente non semplice.

Alla faccia di noi milanesi un po' presuntuosi e pretesamente "efficienti". In tutti i paesi che abbiamo attraversato non abbiamo sentito un automobilista protestare, rumoreggiare o suonare.

Una meraviglia di corsa e una nostra (mia e di Marco) corsa meravigliata da tanta bellezza.